


Il sentiero del partigiano Johnny (Cn)

Data	Domenica 15 maggio 2011
Socio/a Accompagnatore	Laura Ragazzoni ✉ laurarag@yahoo.com ☎ 3489100275
Difficoltà	2 orme 
Dislivello	salita: m 550 discesa: m 550
Ore di cammino	5.30-6.00 ore
Luogo di partenza	Via Cappelletto SP230 nei pressi della Cascina Pavaglione (CN) ore 9.30
Ritrovo	Ore 07:30 –Corso Piero Maroncelli, angolo via Ventimiglia 228, di fronte bar Italia 61 http://maps.google.it/maps?f=q&source=s_q&hl=it&geocode=&q=cremeria+italia+61&aq=&sll=45.018102,7.665118&sspn=0.001246,0.003473&gl=it&ie=UTF8&hq=cremeria+italia+61&hnear=&ll=45.018106,7.665118&spn=0.001238,0.003473&t=h&z=19

Le attività dell'Associazione PassoBarbasso sono riservate a tutti i soci (tessera annuale 20 euro).
Il costo per la partecipazione alle escursioni è di 5 euro al giorno; la prima escursione che il socio effettua non ha costo di partecipazione
Per iscriversi contattare direttamente il/la Socio/a Accompagnatore.
In caso di ritiro all'ultimo momento avvisare telefonicamente l'accompagnatore stesso..

Equipaggiamento

- Scarpe da trekking
 - Bastoncini telescopici
 - Cappello, occhiali e crema per il sole,
 - Pranzo al sacco e borraccia già piena.
- Consiglio di portare molta acqua, almeno 2litri, perché non ci sono fonti lungo tutto il percorso.

Descrizione escursione

Il sentiero ci riporta sui luoghi della fuga del Partigiano Johnny di Beppe Fenoglio. E' un percorso tra storia e letteratura che conduce negli angoli più nascosti delle Langhe, negli anfratti dove molti partigiani riuscirono a sfuggire ai rastrellamenti fascisti nel novembre del 1944. Risalendo i boschi da questi luoghi selvaggi, il sentiero raggiunge le dorsali delle colline, soleggiate e aperte verso panorami di ampio respiro.

Il percorso inizia in prossimità della cascina del Pavaglione, luogo letterario legato al romanzo "La malora", che raggiungeremo a piedi. Da qui scenderemo tra radure e resti di cascine abbandonate nel fitto del bosco, fino al rio S.Elena. Risaliremo poi ai primi coltivi per spingerci alla sommità della collina dove, tra filari di vite, la chiesetta di S.Elena domina la valle del Belbo.

Dalla chiesetta seguiremo il crinale per poi scendere in un nuovo rittano, quello del Rio dell'Annunziata. Superato il rio risaliremo l'opposta collina passando per tratti di bosco a valle e cascine tra vigneti e nocciolati a mezza costa. Oltrepassati alcuni insediamenti raggiungeremo la sommità del bric di Badin, quindi una chiesetta degli alpini, e infine San Donato di Mango.

Difficoltà tecniche

Il percorso è semplice, ma in prossimità dei torrenti ci sono brevi tratti ripidi per i quali necessita attenzione.